

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "P. ALDI"**  
Sezioni associate Classica-Scientifica  
**SEZIONE LICEO CLASSICO "CARDUCCI-RICASOLI"**  
**P.za E.Benci 58100 Grosseto**

**A.S. 2021-22**

**PROGRAMMAZIONE ANNUALE  
CON INDICAZIONE DEI LIVELLI DI COMPETENZE**

**LATINO E GRECO BIENNIO**

## LATINO E GRECO: COMPETENZE GENERALI COMUNI A TUTTO IL BIENNIO

(è la loro graduazione e la graduazione dei contenuti a scandire le differenze anno per anno).

<b><u>COMPETENZE GENERALI APPLICATE ALLE CONOSCENZE DISCIPLINARI</u></b>	<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>  (provenienti dalle indicazioni europee)	<b>ASSI CULTURALI</b>  (testo ministeriale)  competenze specifiche di base
<p>1) <b><u>SAPER IDEARE, PROGETTARE E FORMULARE IPOTESI</u></b></p> <p>a) porre correttamente il problema (di traduzione o di interpretazione) e scegliere conoscenze e strumenti necessari alla sua soluzione;</p> <p>b) distinguere le tipologie di scrittura richieste (riassunto, traduzione, analisi ecc.) e scegliere il registro linguistico adatto a ciascuna;</p> <p>c) usare appropriatamente il vocabolario (scegliere cioè i significati in base alla coerenza col testo)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• PROGETTARE;</li> <li>• RISOLVERE PROBLEMI;</li> <li>• IMPARARE A IMPARARE</li> </ul>	<p>ASSE DEI LINGUAGGI:</p> <p>Comprendere lingue e cultura classica.</p> <p>Usare il dizionario bilingue. Ricercare, acquisire e selezionare informazioni specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo: traduzioni, risposte aperte, riassunti, completamenti, risposte chiuse.</p>
<p>2) <b><u>SAPER LEGGERE E COMPRENDERE</u></b></p> <p>a) comprendere le consegne;</p> <p>b) analizzare testi orali e scritti comprendendone senso e struttura (struttura sintattica);</p> <p>c) compiere le inferenze necessarie (ricostruire ciò che è sottinteso attraverso elementi detti) alla sua comprensione e alla sua collocazione nel sistema letterario e/o storico-culturale di riferimento (es. “imperator” non si può tradurre “imperatore” se il testo non parla degli imperatori romani, quindi da Augusto in poi).</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• ACQUISIRE E INTERPRETARE L’INFORMAZIONE</li> </ul>	<p>ASSE DEI LINGUAGGI:</p> <p>Comprendere lingue e cultura classica:</p> <p>Comprendere i concetti principali di brani semplici e chiari su argomenti inerenti la mitologia, la storia antica, la cultura e/o la letteratura;</p> <p>Riconoscere e comprendere le strutture grammaticali;</p> <p>Porre, ove possibile, i brani e gli argomenti studiati in relazione con il mondo contemporaneo, cogliendo continuità e discontinuità.</p>
<p>3) <b><u>SAPER GENERALIZZARE, ASTRARRE E STRUTTURARE</u></b></p> <p>a) ricondurre l’osservazione dei particolari a dati generali (genere letterario) e viceversa.</p> <p>b) collegare i dati individuati o studiati, fare confronti fra testi e problemi (possibilmente anche fra più materie).</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI;</li> <li>• IMPARARE A IMPARARE;</li> <li>• RISOLVERE PROBLEMI;</li> </ul>	<p>ASSE DEI LINGUAGGI:</p> <p>Comprendere lingue e cultura classica:</p> <p>Collegare i brani e gli argomenti studiati al loro contesto storico e/o letterario;</p> <p>Riconoscere collegamenti tra la lingua antica e una o più lingue moderne (etimo, affinità, falsi amici ecc.);</p> <p>Porre, ove possibile, i brani e gli argomenti studiati in relazione con il mondo contemporaneo, cogliendo continuità e discontinuità</p>
<p>4) <b><u>SAPER COMUNICARE</u></b></p> <p>a) ascoltare, interagire con gli altri, eseguire le consegne;</p> <p>b) produrre testi orali e scritti coerenti, sufficientemente chiari e corretti per farsi capire senza ambiguità, adeguati alla situazione comunicativa richiesta, facendo capire la propria posizione;</p> <p>c) lavorare nella classe, da soli o in gruppo, rispettando le scadenze, i ruoli e i compiti di ciascuno;</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• COMUNICARE;</li> <li>• COLLABORARE E PARTECIPARE;</li> <li>• AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</li> </ul>	<p>ASSE DEI LINGUAGGI:</p> <p>Comprendere lingue e cultura classica:</p> <p>Produrre testi italiani corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative.</p> <p>ASSE STORICO – SOCIALE:</p> <p>Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente.</p>
<p>5) <b><u>SAPER TRADURRE</u></b></p> <p>Implica la capacità di LEGGERE (comprendere, analizzare, contestualizzare e interpretare) un testo e quella di TRASPORRE nella lingua d’arrivo, tenendo conto della correttezza linguistica, della coerenza semantica, delle esigenze che una lingua diversa (l’italiano, in questo caso) pone. Così si realizza anche la competenza del COMUNICARE, rendendo comprensibile e ricco di senso per il lettore italiano il testo latino o greco di partenza. La traduzione è quindi una competenza integrata (fatta di più competenze) e interlingui-</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• ACQUISIRE E INTERPRETARE L’INFORMAZIONE</li> <li>• COMUNICARE;</li> </ul>	<p>ASSE DEI LINGUAGGI:</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi (in italiano)</p>

stica (fra due lingue).		
6) <u>SAPER MISURARE</u> Riconoscere gli elementi fondamentali dei versi principali del sistema metrico, se svolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE</li> <li>• INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</li> </ul>	ASSE DEI LINGUAGGI: Comprendere lingue e cultura classica

### VERIFICHE

*Le suddette competenze verranno di volta in volta verificate tramite le prove più appropriate per ciascuna, di seguito elencate, fermo restando che più competenze potranno essere verificate anche con un'unica tipologia di prova.*

COMPETENZA 1) Traduzioni, riassunti, risposte aperte, risposte chiuse, completamenti, colloqui orali.

COMPETENZA 2) Traduzioni, risposte aperte, risposte chiuse, completamenti, colloqui orali.

COMPETENZA 3) Traduzioni, analisi del testo scritta o orale.

COMPETENZA 4) Colloqui orali, traduzioni.

COMPETENZA 5) Traduzioni.

COMPETENZA 6) Colloqui orali.

### CONTENUTI:

**LATINO CLASSI PRIME:** I, II, III, IV, V declinazione. Aggettivi di I e II classe, aggettivi pronominali. Pronomi personali. Pronomi e aggettivi possessivi. Il verbo: indicativo, congiuntivo, imperativo, infinito attivi e passivi delle quattro coniugazioni e del verbo *sum* e dei suoi composti. Verbi in *-io*. I complementi più frequenti. Dativo di possesso. Proposizioni causali, consecutive, temporali, finali, infinitive. Pronomi riflessivi. Pronomi e aggettivi dimostrativi. Pronomi relativi. Aggettivi numerali, cardinali e ordinali. Il participio ed il suo uso nominale e verbale. L'ablativo assoluto. La proposizione narrativa e la *consecutio temporum*. Lessico, elementi di civiltà e aspetti della vita quotidiana.

**LATINO CLASSI SECONDE:** Ripasso ed eventuali integrazioni al programma dell'anno precedente. Conclusione della morfologia nominale, pronominale e verbale (gradi dell'aggettivo, verbi deponenti e semideponenti, verbi irregolari, gerundio, gerundivo, supino). Le principali reggenze dei verbi latini. Principali elementi della sintassi dei casi. Perifrastica attiva. Perifrastica passiva. Completamento della sintassi del periodo. Le completive. Congiuntivo indipendente: esortativo, imperativo negativo. Proposizioni interrogative dirette e indirette e *consecutio temporum*. Periodo ipotetico con apodosi indipendente. Lessico, elementi di civiltà e aspetti della vita quotidiana. Lettura antologica di brani d'autore.

**GRECO CLASSI PRIME:** Alfabeto. Accento. Articolo determinativo. I, II, III declinazione. Aggettivi di prima e seconda classe. Posizione attributiva e predicativa. Pronomi personali, possessivi, indefinito, dimostrativi. Presente indicativo, congiuntivo, imperativo, ottativo e infinito attivi e medio-passivi dei verbi della coniugazione tematica e atematica. I verbi contratti. L'imperfetto della coniugazione tematica e atematica. Participio attivo e medio-passivo dei verbi della coniugazione tematica e atematica e dei verbi contratti. Uso del participio. Proposizione infinitiva, dichiarativa, causale, temporale, consecutiva, finale. Numerali. Lessico, elementi di civiltà e aspetti della vita quotidiana.

**GRECO CLASSI SECONDE:** Ripasso ed eventuali integrazioni al programma dell'anno precedente. Completamento della morfologia nominale (gradi dell'aggettivo), pronominale e verbale e della sintassi del periodo. Tema del presente e tema verbale. Classificazione dei verbi greci. Coniugazione tematica e atematica: futuro, aoristo 1°, 2° e 3°, aoristo passivo, futuro passivo, perfetto e piuccheperfetto attivo e medio-passivo, aggettivi verbali. Le principali subordinate (ripasso e completamento). Il periodo ipotetico indipendente. Le principali reggenze dei verbi greci. Lessico, elementi di civiltà ed aspetti della vita quotidiana.

**METODOLOGIA:** Saranno realizzate lezioni frontali e interattive nelle quali sarà richiesta l'attiva partecipazione degli studenti. Saranno realizzati durante le ore curricolari gli opportuni interventi di potenziamento e recupero in base alle esigenze degli studenti. Se necessaria, sarà richiesta l'attivazione di corsi di recupero.

**STRUMENTI:** Sarà utilizzato prevalentemente il libro di testo in adozione, integrato, quando si renderà necessario, da fotocopie o sussidi informatici o audiovisivi.

**RAPPORTI CON LE FAMIGLIE:** Sarà dato ampio spazio al dialogo con gli alunni, finalizzato alla massima trasparenza e chiarezza nell'esplicitazione degli obiettivi, delle procedure di impostazione del programma e delle metodologie, nonché nella giustificazione delle valutazioni. I rapporti con i familiari, articolati in ricevimenti pomeridiani e antimeridiani, mireranno a consolidare il senso di responsabilità e di autonomia degli studenti.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE (TRADUZIONI):** Dal momento che la traduzione rimane la prova di verifica privilegiata, si ritiene necessario allegare la griglia di valutazione che sarà utilizzata nel corso dell'anno scolastico in tutte le classi del biennio, per la valutazione delle traduzioni dal latino e dal greco.



**GRIGLIA di VALUTAZIONE della PROVA di VERIFICA ORALE**

<b>Livelli</b>	<b>Voto</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Competenze</b>
NULLO	<b>1</b>	L'allievo si rifiuta di sostenere il colloquio di verifica.	(In tal caso non è possibile attribuire un punteggio a questi due indicatori.)	
	<b>2</b>	L'allievo non fornisce la sia pur minima risposta su nessuno degli argomenti.	(In tal caso non è possibile attribuire un punteggio a questi due indicatori.)	
NETTAMENTE INSUFFICIENTE	<b>3</b>	Non risponde alle domande in modo pertinente, evidenziando conoscenze scarse e confuse. Non ha svolto, o ha svolto in modo del tutto inadeguato, gli esercizi assegnati come lavoro domestico.	Mostra di non comprendere le domande e/o di non aver compreso gli argomenti svolti. Non riesce a motivare le proprie risposte nella correzione degli esercizi svolti.	Non sa applicare procedure e regole
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	<b>4</b>	Non risponde in modo pertinente su ampie porzioni di programma, evidenziando conoscenze lacunose. Non ha svolto in modo completo gli esercizi assegnati.	Mostra di aver compreso solo parzialmente gli argomenti svolti. Non riesce sempre a motivare le proprie risposte nella correzione degli esercizi svolti. Non utilizza un lessico appropriato.	Applica in modo scorretto procedure e regole. Non è affatto autonomo nell'impostare l'esposizione.
MEDIOCRE	<b>5</b>	Risponde alle domande in modo superficiale, incompleto e/o impreciso. Non ha svolto in modo preciso e adeguato gli esercizi assegnati.	Non comprende pienamente i contenuti e/o utilizza in modo limitato o approssimativo il lessico disciplinare. Non riesce sempre a motivare in modo corretto ed esauriente le proprie risposte nella correzione degli esercizi svolti.	Applica in modo incerto e/o meccanico procedure e regole. Non riesce ad adattare le conoscenze a domande formulate in maniera diversa. È poco autonomo nell'impostare l'esposizione.
SUFFICIENTE	<b>6</b>	Risponde alle domande sui contenuti fondamentali, a partire dalla correzione degli esercizi assegnati, in modo sostanzialmente corretto.	Comprende in modo essenziale i contenuti disciplinari. Articola il discorso in maniera semplice, concisa e coerente. Utilizza i termini fondamentali del lessico disciplinare.	Applica le conoscenze in modo generalmente appropriato. Riesce, se guidato, ad adattare le conoscenze alle varie richieste. È abbastanza autonomo nell'impostare l'esposizione.
DISCRETO	<b>7</b>	Risponde alla maggior parte delle domande, a partire dalla correzione degli esercizi assegnati, in modo corretto.	Comprende in modo organico i contenuti disciplinari. Articola il discorso ed utilizza il lessico disciplinare in maniera corretta.	Applica le conoscenze con sicurezza. Adatta le conoscenze alle varie richieste. È autonomo nell'impostare l'esposizione.
BUONO	<b>8</b>	Risponde a tutte le domande in modo corretto e appropriato.	Comprende in modo analitico i contenuti disciplinari. Si esprime in maniera chiara e precisa, mostrando un utilizzo pertinente del lessico disciplinare.	Risponde in modo appropriato, pertinente e autonomo alle varie richieste.
OTTIMO	<b>9</b>	Risponde a tutte le domande in maniera approfondita e dettagliata, mostrando capacità di ragionamento.	Comprende in modo completo, organico e articolato i contenuti disciplinari, esponendo con padronanza linguistica e sicurezza.	Dimostra capacità di attuare autonomi collegamenti inter/intra disciplinari. Coglie e applica implicazioni.
ECCELLENTE	<b>10</b>	Ha pienamente acquisito le conoscenze e le rielabora in modo coerente, organico e sicuro, dimostrando di aver ampliato l'argomento.	Comprende la problematicità e la complessità dei contenuti disciplinari, dimostrando autonomia di giudizio. Articola il discorso in maniera organica, efficace e sicura.	Dimostra capacità di attuare autonomi collegamenti inter/intra disciplinari. Rielabora le conoscenze in modo personale. Esprime giudizi pertinenti e motivati.

LIVELLI DI COMPETENZE, ARTICOLATI IN OBIETTIVI CERTIFICABILI – CLASSE PRIMA

Per conseguire un voto sufficiente, l'alunno/a deve raggiungere il livello della sufficienza almeno negli indicatori a1; b1; c1; d1; g1.

<u>Obiettivi minimi</u> (= livelli di competenze minimi) necessari alla sufficienza (6/10):	Obiettivi più alti (voti da 7 a 8/10):	<u>Eccellenza</u> (voti: 9-10/10):
L'alunno/a		
a1) Sa ascoltare, intervenire nel dialogo e nella discussione in maniera pertinente e rispondere correttamente, anche guidato/a, a domande per iscritto e oralmente.	a2) Sa ascoltare, intervenire in maniera pertinente ed adeguata nel dialogo e nella discussione, prendere appunti, rispondere correttamente, con qualche dettaglio oltre le conoscenze essenziali, a domande per iscritto e oralmente.	A3) Sa ascoltare, intervenire in maniera pertinente ed appropriata nel dialogo e nella discussione, prendere appunti chiari, formulare e rispondere correttamente, con dettagli e collegamenti, a domande per iscritto e oralmente.
b1) Sa esporre oralmente con chiarezza i contenuti appresi.	b2) Sa esporre oralmente i contenuti appresi con proprietà di linguaggio.	B3) Sa esporre oralmente con fluidità ed esattezza i contenuti appresi, operando gli opportuni collegamenti.
c1) Nelle interrogazioni orali comprende almeno il nucleo essenziale dei testi noti presentati, mostrando di riconoscere gli elementi fondamentali della morfologia e della sintassi; sa rispondere a domande guidate su una frase o su un brano preparati a casa del livello di difficoltà adatto all'anno di corso.	c2) Nelle interrogazioni orali comprende gli snodi concettuali dei testi noti presentati (frasi/brani preparati a casa del livello di difficoltà adatto all'anno di corso), mostrando di riconoscere quasi sempre autonomamente le funzioni logiche, i tempi, i modi verbali e i costrutti sintattici studiati.	C3) Nelle interrogazioni orali comprende gli snodi concettuali e i singoli passaggi dei testi noti presentati (frasi/brani preparati a casa del livello di difficoltà adatto all'anno di corso), mostrando di riconoscere autonomamente e con esattezza le funzioni logiche, i tempi, i modi verbali e i costrutti sintattici studiati.
d1) Nelle verifiche scritte comprende almeno il nucleo essenziale dei testi nuovi presentati, mostrando di riconoscere gli elementi fondamentali della morfologia e della sintassi, pur facendo errori nella traduzione.	d2) Nelle verifiche scritte comprende non solo il nucleo essenziale, ma anche gli snodi concettuali dei testi nuovi presentati, pur con qualche errore di traduzione, mostrando di riconoscere autonomamente le funzioni logiche, i tempi, i modi verbali e i costrutti sintattici studiati.	D3) Nelle verifiche scritte comprende il senso generale, gli snodi concettuali e i singoli passaggi dei testi nuovi presentati, mostrando di riconoscere autonomamente e con esattezza le funzioni logiche, i tempi, i modi verbali e i costrutti sintattici studiati, pur con qualche sporadica svista.
g1) Nell'affrontare un brano in latino o greco sa operare, se guidato/a, semplici deduzioni logiche in base agli elementi di morfosintassi appresi e ad altri elementi a supporto (introduzione, note).	g2) Nell'affrontare un brano in latino o greco sa operare autonomamente alcune deduzioni logiche in base agli elementi di morfosintassi appresi e ad altri elementi a supporto (introduzione, note).	G3) Nell'affrontare un brano in latino o greco sa operare deduzioni logiche in base agli elementi di morfosintassi appresi e ad altri elementi a supporto (introduzione, note), formulando ipotesi, vagliandone l'effettiva validità e scegliendo quella più adeguata alla comprensione della struttura del testo.
h1) Nello studio del lessico, se guidato/a, sa operare qualche semplice raffronto tra i termini latini o greci e i loro derivati italiani.	h2) Nello studio del lessico sa operare autonomamente qualche raffronto tra i termini latini o greci, i loro derivati italiani e di altre lingue conosciute.	H3) Nello studio del lessico, autonomamente e con l'ausilio degli strumenti specifici (dizionario italiano, latino o greco) deduce alcune etimologie di parole italiane (ed eventualmente inglesi) derivate da termini latini o greci studiati.
i1) Traduce i brani assegnati in un italiano formalmente accettabile.	i2) Traduce i brani assegnati rendendo con buona competenza linguistica (ortografica, morfosintattica, lessicale) le strutture latine o greche presenti nei testi.	i3) Traduce i brani assegnati rendendo con ottima competenza linguistica (ortografica, morfosintattica, lessicale) le strutture latine o greche presenti nei testi.
j1) Sa ricavare dai testi letti e dal lessico studiato alcuni elementi fondamentali della civiltà latina e greca.	j2) Sa ricavare dai testi letti e dal lessico studiato gli elementi fondamentali della civiltà latina e greca, operando, se guidato/a, collegamenti con storia.	J3) Sa ricavare dai testi letti e dal lessico studiato le caratteristiche relative alle istituzioni della civiltà latina e greca, operando autonomamente collegamenti con storia.

Livelli di competenze, articolati in obiettivi certificabili – CLASSE SECONDA

Per conseguire un voto sufficiente, l'alunno/a deve raggiungere il livello della sufficienza almeno negli indicatori a1; b1; c1; d1; g1; i1.

<u>Obiettivi minimi</u> (= livelli di competenze minimi) necessari alla sufficienza (6/10):	Obiettivi più alti (voti da 7 a 8/10):	<u>Eccellenza</u> (voti: 9-10/10):
L'alunno/a		
a1) Sa ascoltare, intervenire nel dialogo e nella discussione in maniera pertinente, prendere appunti, rispondere correttamente a domande per iscritto e oralmente.	a2) Sa ascoltare, intervenire in maniera pertinente ed adeguata nel dialogo e nella discussione, prendere appunti, formulare e rispondere a domande per iscritto e oralmente.	A3) Sa ascoltare, intervenire in maniera pertinente ed appropriata nel dialogo e nella discussione con apporti personali, prendere appunti chiari e ben organizzati, formulare e rispondere a domande per iscritto e oralmente.
b1) Sa esporre oralmente i contenuti appresi.	b2) Sa esporre oralmente i contenuti appresi con proprietà di linguaggio.	B3) Sa esporre oralmente con esattezza e fluidità i contenuti appresi, collegando e rielaborando i dati studiati.
c1) Nelle interrogazioni orali comprende almeno il nucleo essenziale dei testi noti presentati, mostrando di riconoscere gli elementi fondamentali della morfologia e della sintassi. sa rispondere a domande guidate su una frase o su un brano preparati a casa del livello di difficoltà adatto all'anno di corso.	c2) Nelle interrogazioni orali comprende sia il significato generale, sia gli snodi concettuali dei testi noti presentati (frasi/brani preparati a casa del livello di difficoltà adatto all'anno di corso), mostrando di riconoscere autonomamente le funzioni logiche, i tempi, i modi verbali e i costrutti sintattici studiati e operando scelte lessicali generalmente corrette.	C3) Nelle interrogazioni orali comprende il significato generale, gli snodi concettuali e i singoli passaggi dei testi noti presentati (frasi/brani preparati a casa del livello di difficoltà adatto all'anno di corso), mostrando di riconoscere autonomamente e con esattezza le funzioni logiche, i tempi, i modi verbali e i costrutti sintattici studiati e operando scelte lessicali corrette e adeguate.
d1) Nelle verifiche scritte comprende almeno il nucleo essenziale dei testi nuovi presentati, mostrando di riconoscere gli elementi fondamentali della morfologia e della sintassi, pur facendo errori nella traduzione.	d2) Nelle verifiche scritte comprende gli snodi concettuali dei testi nuovi presentati, pur con qualche errore nel tradurre, ma mostrando di riconoscere quasi sempre autonomamente le funzioni logiche, i tempi, i modi verbali e i costrutti sintattici studiati e operando scelte lessicali generalmente corrette.	D3) Nelle verifiche scritte comprende gli snodi concettuali e i singoli passaggi dei testi nuovi presentati, mostrando di riconoscere autonomamente e con esattezza le funzioni logiche, i tempi, i modi verbali e i costrutti sintattici studiati e operando scelte lessicali corrette e adeguate, pur con qualche sporadica imprecisione.
g1) Nell'affrontare un brano in latino o greco sa operare, se guidato/a, semplici deduzioni logiche in base agli elementi di morfosintassi appresi e ad altri elementi a supporto (introduzione, note).	g2) Nell'affrontare un brano in latino o greco sa operare autonomamente alcune deduzioni logiche in base agli elementi di morfosintassi appresi e ad altri elementi a supporto (introduzione, note).	G3) Nell'affrontare un brano in latino o greco sa operare deduzioni logiche in base agli elementi di morfosintassi appresi e ad altri elementi a supporto (introduzione, note, conoscenze storiche), formulando ipotesi, vagliandone la validità e scegliendo quella più adeguata alla comprensione della struttura del testo.
h1) Nello studio del lessico, se guidato/a, sa operare qualche raffronto tra i termini latini o greci e i loro derivati italiani.	h2) Nello studio del lessico sa operare autonomamente qualche semplice raffronto tra i termini latini o greci, i loro derivati italiani e di altre lingue conosciute.	h3) Nello studio del lessico autonomamente e con l'ausilio degli strumenti specifici (dizionario italiano e latino o greco) deduce le etimologie di alcuni vocaboli italiani (ed eventualmente inglesi) derivati o comunque connessi con termini latini e greci studiati.
i1) Traduce i brani assegnati in un italiano formalmente accettabile.	i2) Traduce i brani assegnati rendendo con buona competenza linguistica (ortografica, morfosintattica, lessicale) le strutture presenti nei testi.	i3) Traduce i brani assegnati rendendo con ottima competenza linguistica (ortografica, morfosintattica, lessicale) le strutture presenti nei testi.
j1) Sa ricavare dai testi letti e dal lessico studiato alcuni elementi fondamentali della civiltà latina e greca.	j2) Sa ricavare dai testi letti e dal lessico studiato gli elementi fondamentali della civiltà latina e greca, operando collegamenti con storia.	j3) Sa ricavare dai testi letti e dal lessico studiato le caratteristiche della civiltà latina e greca, operando autonomamente alcuni collegamenti con storia, proponendo eventualmente autonomi percorsi di approfondimento.